



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. 993 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO 20.12.2022

DA

UFFICIO: ISTRUZIONE SERVIZIO: TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA CENTRO DI COSTO: GESTIONE LEGGE 5/2006 E SUCCESSIVE M.I.
--

DoM

OGGETTO:	Istruzione. L.P. 23 marzo 2020 n.2 art. 7 quater, c 1: "Disposizioni straordinarie in materia di appalti di servizio di ristorazione scolastica e universitaria". Proroga affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro per compensazione periodo di chiusura mense scolastiche causa COVID-19.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea della Comunità Alto Garda e Ledro n. 21 di data 21/08/2014 è stato condiviso ed approvato il progetto d'indizione di idonea procedura ad evidenza pubblica l'affidamento in appalto di gestione del servizio di ristorazione scolastica per gli anni scolastici dal 2014/2015 al 2017/2018, con facoltà di disporre il rinnovo alle medesime condizioni per il periodo massimo di 2 (due) anni scolastici;
- con deliberazione della Giunta della Comunità numero 98 del 28/05/2015 è stata disposta l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado e degli Istituti di Formazione Professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro, per il periodo di quattro anni, con possibilità di rinnovo alle medesime condizioni per ulteriori due anni, approvando contestualmente gli atti di gara e disponendone la trasmissione all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti delegando la stessa, nel contempo, a svolgere le funzioni di stazione appaltante;
- con determinazione n. 1104 di data 19 dicembre 2018, a seguito della conclusione della procedura di gara di cui ai capoversi precedenti, è stato disposto l'affidamento alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221, del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022, approvando il relativo schema di contratto e impegnando la spesa derivante;
- con atto pubblico rep. n. 30 di data 23 luglio 2019 è stato sottoscritto il contratto fra la Comunità e la ditta aggiudicataria Risto3 per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022;
- con determinazione n. 872 di data 18.12.2020, è stata approvata la modifica contrattuale (variante) al contratto sottoscritto in data 23.07.2019 con la Risto 3 Società Cooperativa per il servizio di cui all'oggetto, riconoscendo per l'anno scolastico 2020/2021 i maggiori costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 negli ambienti di lavoro come previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 dd. 29.05.20 e successiva n. 851 dd. 25.06.20;
- con determinazione n. 590 di data 14.09.2021, è stata approvata la modifica contrattuale (variante) al contratto sottoscritto in data 23.07.2019 con la Risto 3 Società Cooperativa per il servizio di cui all'oggetto, riconoscendo per l'anno scolastico 2021/2022 i maggiori costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 negli ambienti di lavoro come previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 dd. 29.05.20 e successiva n. 851 dd. 25.06.20;
- con determinazione n. 949 di data 12.12.2022 si è proceduto alla corresponsione, ai sensi della L.P. 23 marzo 2020 n.2 art. 7 quater, comma 1 bis, alla Società Cooperativa Risto3, avente sede in Trento, della somma corrispondente al 30% del disavanzo mensile tra il fatturato effettivo e i costi diretti sostenuti per la produzione del servizio e per il mantenimento in efficienza delle strutture erogative nel periodo tra marzo e giugno 2020, come in premessa dettagliato;

Dato atto che con il DPCM del 4 marzo 2020 e successivi è stata disposta la chiusura di tutte le attività scolastiche in presenza a far data dal 5 marzo fino alla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 e in conseguenza è stato sospeso il servizio di ristorazione scolastica per il medesimo periodo;

Considerato che l'attività didattica in presenza per l'anno 2020/2021 delle scuole superiori e professionali è stata ridotta indicativamente del 50% e che per il periodo dal 15 al 26 marzo 2021 la stessa è stata sospesa, con alcune eccezioni di modesta entità, per tutte le scuole di ogni ordine e grado a seguito del collocamento in cosiddetta "zona rossa" della Provincia Autonoma di Trento, secondo i criteri approvati con DPCM del 2 marzo 2021 e con ordinanza del Presidente della P.A.T. n. 67 del 13 marzo 2021;

Visto il comma 1 dell'art. 7 quater della L.P. 23 marzo 2020 n. 2, così come modificato dall'art. 28 della L.P. 4 agosto 2021 n. 18, che recita: "Per gli anni 2020 e 2021, in relazione agli effetti prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sulla continuità delle attività didattiche, con riguardo agli appalti di servizi di ristorazione scolastica e universitaria assegnati da amministrazioni aggiudicatrici previste dall'articolo 5, comma 1, della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016, anche già stipulati alla data di entrata in vigore di questo comma, può essere corrisposta al prestatore un'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento dell'importo contrattuale nei limiti degli impegni di spesa assunti in ciascun anno. In tali casi la durata del contratto può essere prorogata per un periodo massimo di un anno, fermo restando il rispetto dell'importo contrattuale complessivo";

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 220 di data 12 febbraio 2021, ad oggetto: "Disposizioni attuative dell'art. 7 quater della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 (Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni)".

Vista la nota di data 02.08.2021, assunta a protocollo della Comunità sub. n. 0011215-dd. 03/08/2021, con la quale la ditta Risto 3 Soc. Coop., appaltatrice del servizio, ha formulato richiesta alla Comunità di disporre:

- un nuovo termine di durata contrattuale che tenga conto del periodo di sospensione forzata intercorso nel corso degli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, indicando come nuovo termine la data del 30 aprile 2023;
- un'anticipazione finanziaria in una somma da individuarsi, comunque non superiore al 30% dell'importo contrattuale;

Dato atto che è stato ritenuto non necessario procedere alla concessione dell'anticipazione finanziaria di cui al punto precedente in quanto non supportata da evidenze di squilibri finanziari generati dalla sospensione delle attività negli anni 2020 e 2021 tali da rendere necessaria l'applicazione di detto istituto;

Ritenuto invece opportuno concedere la dilazione del termine di durata contrattuale richiesta, posticipando quindi la conclusione del contratto al 30 aprile 2023, ai fini di garantire alla ditta appaltatrice la possibilità di espletare il servizio affidatole per un periodo corrispondente a quanto pattuito in sede di stipula del contratto, recuperando dunque completamente la mancata erogazione del servizio stesso nei mesi di sospensione forzata delle attività;

Evidenziato che, per quanto attiene alla determinazione della spesa necessaria, viene fatto espresso riferimento alle condizioni contrattuali già pattuite per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica relativo al quadriennio 2019-2022 e a quanto contenuto nell'offerta tecnica ed economica presentata dall'aggiudicatario, salvo liquidazione finale sulla base delle prestazioni effettivamente rese e che saranno rendicontate;

Visto in particolare l'Articolo 4 del contratto di appalto che recita: "Il corrispettivo unitario per ogni pasto per le scuole primarie e secondarie di primo grado è stabilito, conformemente all'offerta economica presentata, in euro 4,09 (quattro/09) più I.V.A. in misura di legge [...]; il corrispettivo unitario per ogni singolo pasto, per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e per le scuole di formazione professionale è stabilito, conformemente all'offerta economica presentata, in euro 5,78 (cinque/78) più IVA in misura di legge [...]. Per quanto concerne la rivalutazione del prezzo unitario del pasto si rinvia a quanto previsto dall'art. 15 "Pagamento dei corrispettivi" del Capitolato Speciale d'Appalto";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'appalto, l'importo a pasto derivante dall'affidamento alla Società Risto 3 Soc. Coop. precedentemente richiamato è stato progressivamente aggiornato sulla base delle eventuali variazioni in aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, applicando il 75% del tasso medio annuo di inflazione riferito al mese di luglio dell'anno precedente, come calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica nazionale, attestandosi per l'anno scolastico 2022 ai seguenti importi:

- € 4,13 oltre ad IVA per la scuola primaria e secondaria di primo grado;

- € 5,84 oltre ad IVA per la scuola secondaria di secondo grado ed Istituti di Formazione Professionale;

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" la quale disciplina, al titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (art. 72 lettera a), disciplinato nel dettaglio dall'art. 4 (servizio di mensa) del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.G.P. 05.11.2007, n. 24-104/Leg.;

Visto l'articolo 4 "Servizio di mensa" del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.R. 05.11.2007, N. 24-104/Leg.;

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m. che ha provveduto al recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, ha introdotto la nuova disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture, modificando la legge provinciale sui lavori n. 26/1993 e la legge sui contratti e sui beni provinciali n. 23/1990;

Richiamata la L.P. 19.07.1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Precisato che l'impegno di spesa conseguente al presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 183 rubricato "Impegno di spesa" del D.Lgs 267/2000 e s.m.;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R.28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";

- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;

- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;

- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;

- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 dd. 03.03.2022;

- il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 dd. 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 dd. 10.03.2022.
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità;
- la legge n. 136 dd. 13/08/2010 relativa al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Commissario della Comunità;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

per le motivazioni generali come in premessa specificate:

1. di prorogare, ai sensi della L.P. 23 marzo 2020 n.2 art. 7 quater, c. 1, la durata del contratto in essere per il servizio di ristorazione scolastica (rep. n. 30 di data 23 luglio 2019), la cui scadenza è originariamente fissata al 31 dicembre 2022, fissando la nuova data di conclusione al 30 aprile 2023, al fine di garantire alla ditta appaltatrice la possibilità di espletare il servizio affidatole per un periodo corrispondente a quanto pattuito in sede di stipula del contratto, recuperando dunque completamente la mancata erogazione del servizio stesso nei mesi di sospensione forzata delle attività nel corso degli anni 2020 e 2021 causate dall'applicazione delle misure di contenimento del contagio da Covid-19;
2. di impegnare in favore della ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221, la spesa derivante dal presente provvedimento per un importo di € 878.592,00 IVA 4% compresa (pari a 844.800,00 + IVA 4%) sul cap. 2160/060 (U1.03.02.15.006 – Contratti di servizio per le mense scolastiche; MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio; PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione; U.1.03.02.15.006 – Contratti di servizio per le mense scolastiche) del bilancio di previsione 2022-2024 - esercizio 2023, che presenta adeguata e sufficiente disponibilità;
3. di stabilire che la liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento sarà erogata a favore della Società Cooperativa Risto3 di Trento su presentazione di regolari fatture sulla base delle prestazioni effettivamente rese e che saranno rendicontate.
4. di dichiarare che l'obbligazione diventerà esigibile entro il 31/12/2023.
5. di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il **CIG 5829280A06**, che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti e che dalla ditta incaricata è stato ottenuto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non è possibile procedere con la liquidazione.
6. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012.
7. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 comma 4, L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DI RISULTATO
dott.ssa Michela Donatini

DOM/NB

\\srvdati\Dati_Uf_IST\Mense Scolastiche +\RISTO3\covid-19\proroga covid\993 det proroga per chiusura mense covid 2020_21.odt

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo 2160/060 del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGEGNTE